



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

20060 Provincia di Milano Via Martiri della Liberazione n 11

Tel: 029509081 Fax: 0295357307

ORIGINALE

Numero: 8

Data: 30-03-2015

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2015. CONTESTUALE MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE IUC COMPONENTE IMU

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 20:30, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

CATERINA ANGELO MARIA	Sindaco	Presente
LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA	Vice Sindaco	Presente
OLIVARI GIOVANNI PAOLO	Assessore	Presente
BRESCIANI ELENA	Assessore	Presente
MAFESSONI ILARIA GIULIA	Assessore	Presente
COMELLI MAURILIO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
PEDRONI STEFANIA	Consigliere	Assente
CANTONI PAOLO ERMINIO	Consigliere	Presente
ACERNESE MARIA GRAZIA	Consigliere	Presente
CAFARO GIORGIO	Consigliere	Presente
MOSCATO ROBERTO	Consigliere	Presente
OREGLIO GIOVANNI	consigliere	Presente
RONCHI MAURIZIO	Consigliere	Presente

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 il Signor **DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO** Segretario generale del Comune e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco ANGELO MARIA CATERINA nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invia il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 IN DATA 30 MARZO 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2015. CONTESTUALE MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE IUC COMPONENTE IMU.

Alle ore 22.32 inizia la trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Sono presenti n. 12 Consiglieri comunali.

Risulta assente n. 1 Consigliere comunale (Pedroni).

IL SINDACO PRESIDENTE

illustra l'argomento. Evidenzia che si tratta di una piccola modifica al regolamento. Spiega la questione della cessione della casa al figlio per l'uso gratuito che ora viene considerata come se fosse prima casa. Si toglie nel regolamento la postilla della residenza per almeno tre anni.

Intervengono:

Consigliere di minoranza indipendente Oreglio fa presente che l'IMU colpisce i proprietari di più di una casa. Per quanto riguarda la seconda casa l'aliquota è alta. In questo caso è l'inquilino che ne risente. È lodevole che non aumenti.

Sindaco A.M. Caterina porta esempi di altri comuni vicini per evidenziare che l'aliquota è tra le più basse.

Capogruppo di minoranza 'Amministrare Insieme' Cafaro chiede a che punto si trova il contenzioso sull'IMU che riguarda l'area della DHL.

Responsabile ragioneria e tributi rag. Marotta risponde che non c'è contenzioso si tratta di un credito esigibile che non riguarda DHL.

Sindaco A.M. Caterina L'IMU la paga il proprietario dell'area che è un altro soggetto. Si registra una situazione di morosità. Si tratta di un credito privilegiato. Illustra che cosa si intende per crediti inesigibili.

Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2015”**;

RITENUTA la stessa meritevole d'approvazione;

ACQUISITO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Pedroni)

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9 (Caterina, Lusetti, Olivari, Bresciani, Mafessoni, Comelli, Cantoni, Acernese, Oreglio)

Voti contrari n. //

Consiglieri astenuti n. 3 (Cafaro, Ronchi, Moscato)

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse si intendono tutte riportate e trascritte;
2. **DI CONFERMARE**, per l'anno d'imposta 2015, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - I.M.U., come approvate per l'anno 2014 con atto deliberativo del C.C. n. 17 del 02/04/2014:
 - aliquota ordinaria - 8,00 per mille;
 - aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - 9,00 per mille;
 - aliquota abitazione principale – categorie. catastali A/1, A/8 e A/9 - 3,00 per mille;
 - aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale - 2,00 per mille;
 - € 200,00 quale detrazione per abitazione principale nei casi previsti dal Regolamento Comunale;
3. **DI MODIFICARE** l'art. 8 punto 3 del Regolamento Comunale IUC - componente IMU - come segue:
 - *3. Si considerano abitazione principale e pertinenza le unità immobiliari concesse in comodato o in locazione a titolo di uso gratuito a parenti ed affini di primo grado purché l'occupazione sia comprovata dalla sussistenza dell'attivazione di una posizione dichiarativa ai fini dello smaltimento rifiuti in capo al soggetto che occupa l'immobile e che quindi costituisce nucleo familiare a se;*
4. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento di disciplina della Imposta Unica Comunale – IUC capitolo 1 - IMU;
5. **DI PRENDERE ATTO** della riserva allo Stato del gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del DL 201/2011;
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze per via telematica entro il termine di cui all'art. 10, comma 4 lettera b) del D.L. 35/2013;

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Pedroni)

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9 (Caterina, Lusetti, Olivari, Bresciani, Mafessoni, Comelli, Cantoni, Acernese, Oreglio)

Voti contrari n. //

Consiglieri astenuti n. 3 (Cafaro, Ronchi, Moscato)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134, comma IV, del D. Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Comunale IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27.03.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CHE, il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione; come confermato dall'art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

PREMESSO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015 e che con successivo decreto del 16 marzo 2015 è stata disposta un'ulteriore proroga al 31 maggio 2015;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione

sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con il quale è stata approvata la riforma della contabilità pubblica, denominata "armonizzazione contabile", come modificata ed integrata dal successivo D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

ATTESO che le disposizioni normative di cui innanzi prevedono un periodo di gestione transitorio relativamente ai seguenti adempimenti:

- approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 con i vecchi schemi di cui al DPR 194/1996, mentre sono allegati, ai soli fini conoscitivi, i nuovi schemi di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs 118/2011;
- applicazione del principio generale della competenza potenziata e, conseguentemente, riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo stock di residui al 01/01/2015 ai nuovi principi – allegato 1, punto 16, del D. Lgs 118/2011;
- applicazione con decorrenza 01/01/2015 dei nuovi principi contabili applicati della contabilità finanziaria – allegato 4/2 D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile della competenza potenziata concernente la contabilità finanziaria, come disciplinato dal D. Lgs 118/2011 nell'allegato 4/2, prevede l'introduzione del principio di competenza finanziaria che prescrive:

- Il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- Il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RILEVATO che occorre determinare le aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2015, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e le altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;

TENUTO CONTO dell'importo accertato per l'annualità 2014, delle aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2014 approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 17 del 02 aprile 2014 e della base imponibile catastale alla data del 31.01.2015, il gettito stimato per il fabbisogno finanziario dell'Ente per l'anno 2015 è stimato nell'importo di € 730.000,00 circa;

RITENUTO pertanto opportuno confermare per l'anno d'imposta 2015, le aliquote e le detrazioni già determinate per l'anno 2014, come di seguito riportate:

- aliquota ordinaria - 8,00 per mille;
- aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - 9,00 per mille;
- aliquota abitazione principale – categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - 3,00 per mille;
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale - 2,00 per mille;
- € 200,00 quale detrazione per abitazione principale nei casi previsti dal Regolamento Comunale;

RILEVATO che l'articolo n. 8 del Regolamento Comunale IUC, componente IMU, definisce la nozione di abitazione principale e relative pertinenze e che in particolar modo al punto 3 specifica le condizioni per cui è possibile considerare alla stregua dell'abitazione principale e pertinenze gli immobili concessi in uso gratuito a parenti ed affini di primo grado purché la situazione si protragga da almeno 3 anni continuativi e sia anche comprovata dalla sussistenza dell'attivazione di una posizione dichiarativa ai fini dello smaltimento rifiuti in capo al soggetto che occupa l'immobile e che quindi costituisce nucleo familiare a se, si intende sostituire il punto 3 del medesimo articolo come segue:

- *3. Si considerano abitazione principale e pertinenza le unità immobiliari concesse in comodato o in locazione a titolo di uso gratuito a parenti ed affini di primo grado purché l'occupazione sia comprovata dalla sussistenza dell'attivazione di una posizione dichiarativa ai fini dello smaltimento rifiuti in capo al soggetto che occupa l'immobile e che quindi costituisce nucleo familiare a se.*

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il vigente regolamento comunale di Contabilità e Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario reso ai sensi dell'art. 49 del Tuel, nonché parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis in ordine alla regolarità amministrativa e contabile;

Con voti.....

DELIBERA

7. **DI DARE ATTO** che le premesse si intendono tutte riportate e trascritte;
8. **DI CONFERMARE**, per l'anno d'imposta 2015, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - I.M.U., come approvate per l'anno 2014 con atto deliberativo del C.C. n. 17 del 02/04/2014:
 - aliquota ordinaria - 8,00 per mille;
 - aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - 9,00 per mille;
 - aliquota abitazione principale – categorie. catastali A/1, A/8 e A/9 - 3,00 per mille;
 - aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale - 2,00 per mille;
 - € 200,00 quale detrazione per abitazione principale nei casi previsti dal Regolamento Comunale;
9. **DI MODIFICARE** l'art. 8 punto 3 del Regolamento Comunale IUC - componente IMU - come segue:
 - *3. Si considerano abitazione principale e pertinenza le unità immobiliari concesse in comodato o in locazione a titolo di uso gratuito a parenti ed affini di primo grado purché l'occupazione sia comprovata dalla sussistenza dell'attivazione di una posizione dichiarativa ai fini dello smaltimento rifiuti in capo al soggetto che occupa l'immobile e che quindi costituisce nucleo familiare a se;*
10. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento di disciplina della Imposta Unica Comunale – IUC capitolo 1 - IMU;

11. **DI PRENDERE ATTO** della riserva allo Stato del gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del DL 201/2011;
12. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze per via telematica entro il termine di cui all'art. 10, comma 4 lettera b) del D.L. 35/2013;
13. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

20060 Provincia di Milano Via Martiri della Liberazione n 11
Tel: 029509081 Fax: 0295357307

Verbale del Consiglio Comunale
n° 8 del 30-03-2015

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ANGELO MARIA CATERINA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

La presente deliberazione è stata AFFISSA oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pozzuolo Martesana, 14.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

La presente deliberazione:

X- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza (art. 134-4° comma- D.Lgs. N.267/2000);

E' diventata ESECUTIVA: ai sensi dell'art. 134 comma 3° D.Lgs. n.267/2000, essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione;

Pozzuolo Martesana, 14.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al ___, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs n° 267/2000, senza opposizioni.

Pozzuolo Martesana,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO